

**Punto chiave** - Gesù chiede ai suoi discepoli cosa pensino di lui.

Pietro ha la risposta giusta: Lui è il Cristo, l'atteso, colui che il popolo d'Israele attendeva da lungo tempo. Ma non appena Gesù parla di sofferenza, di rifiuto da parte degli anziani e dice che sarà ucciso per poi risorgere, Pietro non accetta quel tipo "Cristo", non conforme alla sua visione.

Va dietro di me, Satana, vale a dire Ritorna a fare il discepolo, gli risponde Gesù. Quando noi pensiamo di sapere tutto di Dio, quando vogliamo mettere la nostra idea di Gesù, il Gesù che ci piace, che ci fa più comodo, davanti a tutto, il Signore ci avverte: VADE RETRO, rimettiti a fare il discepolo, mettiti di nuovo al mio seguito, ritorna sulle orme del Maestro. *(Gloria e Luciano)*

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: *"Seguire Gesù è gioia, ma seguire Gesù con lo stile di Gesù, non con lo stile del mondo".*

*Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XXIV Domenica del tempo ordinario (Anno B) 16 settembre 2018**

**Antifona d'ingresso**

Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te; i tuoi profeti siano trovati degni di fede; ascolta la preghiera dei tuoi fedeli e del tuo popolo, Israele. (cf. Sir 36,15-16)

**Colletta**

O Dio, che hai creato e governi l'universo, fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia, per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Is 50,5-9)

*Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.*

*Dal libro del profeta Isaia*

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci.

Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 114)

**Rit: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

**Rit:**

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

**Rit:**

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

**Rit:**

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta. Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (Giac 2,14-18)

*La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo**

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere?

Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Gal 6,14)

**Alleluia, alleluia.** Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. **Alleluia**

**VANGELO** (Mc 8,27-35)

*Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

+ **Dal Vangelo secondo Marco**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?».

Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo».

E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.

Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Spesso sogniamo un cristianesimo facile, rassicurante e comodo. Ma il Signore ha preso su di sé la croce, e ci invita a seguirlo per la stessa via anche nei momenti difficili.

Preghiamo perché ci aiuti a seguirlo quando il dolore sembra troppo grande per le nostre forze.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Signore, tu hai sofferto per la nostra salvezza. Vieni in nostro aiuto quando siamo nel dolore e ci sentiamo abbandonati, rafforza la nostra fede e rinvigorisci la nostra speranza.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Preghiera sulle offerte**

Accogli con bontà, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo, e ciò che ognuno offre in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore.

**Antifona di comunione**

Quanto è preziosa la tua misericordia, o Dio! Gli uomini si rifugiano all'ombra delle tue ali.

(Sal 36,8)

**Preghiera dopo la comunione**

La potenza di questo sacramento, o Padre, ci pervada corpo e anima, perché non prevalga in noi il nostro sentimento, ma l'azione del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

### Scappare dalla croce?

In questa ventiquattresima Domenica del tempo ordinario le parole del vangelo appaiono molto dure. Abbiamo cercato di analizzare queste tre azioni folli.

"Rinneghi se stesso": non vuol dire buttare via la nostra vita, ma spostare il centro della nostra vita...non vivere in modo egoistico; ci viene da pensare alla canzone "Te al centro del mio cuore...tutto ruota attorno a te in funzione di te e poi non importa il come, il dove e il se".

È un lasciarsi guidare dallo spirito del Signore, con lui al centro della nostra vita possiamo comprendere il vero significato di queste parole. Gesù ha messo da parte la sua natura divina per salvarci...ha messo al centro noi.

La nostra vita ruota solo intorno alle nostre esigenze o siamo capaci di guardare i bisogni dell'altro ed in particolare dei componenti della famiglia?

"Prenda la sua croce": Gesù ci chiede di prendere la croce e non di subirla passivamente, è un'azione che coinvolge tutta la nostra persona a 360°, ci vuole follemente innamorati della vita, sorretti dalla croce di Cristo. Siamo capaci di Amare oltre i limiti umani pensando alla resurrezione? Amiamo il nostro coniuge alla maniera di Cristo?

"Mi segua": perché seguirlo? Chi vorrebbe mai seguire qualcuno con le idee così bizzarre? Eppure noi lo seguiamo perché è l'unico che ci dona l'acqua vitale che alimenta il nostro Amore, la nostra fiamma.

(Vera e Francesco)